

(Logo azienda)

**Cognome Nome**

**Indirizzo**

**Cap Comune Prov**

**Matricola - Azienda**

Milano, agosto 2014

**Oggetto: piano di esodi incentivato per il personale con maturazione del diritto a pensione entro il 2018 ai sensi dell'Accordo del 28 giugno 2014**

Lo scorso 28 giugno, è stato definito un complesso di intese sul Piano Strategico 2018 con l'obiettivo da una parte di attivare un percorso che guardi al futuro supportando il business nelle sfide del nuovo modello di banca digitale e al servizio del Paese (Protocollo di rilancio) e dall'altra di mettere in sicurezza i conti del Gruppo (Accordo).

Il Protocollo di Rilancio definisce una serie di impegni condivisi dalle Parti finalizzati a sostenere il rilancio della produttività/redditività e competitività aziendale nonché dello sviluppo organico del gruppo UniCredit in una prospettiva di ripresa economica, produttiva e commerciale.

Nell'ambito di tale Protocollo si inseriscono importanti iniziative, tra le quali: formazione, "politiche del lavoro" per consentire un importante ricambio generazionale, valorizzazione professionale e miglioramento del livello di welfare aziendale.

Nell'ambito dell'Accordo, con l'obiettivo di ridurre gli organici in relazione agli efficientamenti organizzativi previsti dal Piano Strategico e riequilibrare strutturalmente il complesso dei costi aziendali, è stato definito un **Piano di esodo incentivato per i 2.400 colleghi che matureranno il diritto alla pensione entro il 31 dicembre 2018**, oltre a specifiche previsioni relative agli **strumenti di flessibilità – volontari ed aggiuntivi alle adesioni al Piano di esodo incentivato – offerti tramite l'utilizzo del Fondo di Solidarietà di settore**, nonché alla fruizione di ferie, banca delle ore ed ex festività.

E' inoltre previsto che, nel caso di mancata adesione all'offerta di esodo volontario incentivato, il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione degli organici verrà realizzato attraverso l'applicazione della legge 223/1991 nei confronti del personale con maturazione

del trattamento pensionistico entro il 2018 (in tal caso senza il riconoscimento delle previsioni spettanti agli aderenti al Piano di esodo incentivato).

Stante quanto sopra, **Lei risulta far parte del suddetto perimetro dei 2.400 colleghi del Gruppo che matureranno il diritto alla pensione entro il 31 dicembre 2018 ed in base alla documentazione previdenziale fornitaci, la Sua finestra pensionistica decorre dal (data finestra pensione).** La finestra di pensione è determinata in funzione dell'attuale normativa previdenziale cioè la riforma Monti-Fornero del dicembre 2011; detta data si intenderà peraltro automaticamente posticipata per effetto delle modifiche ai requisiti di età anagrafica e/o di contribuzione che saranno approvati con Decreto Direttoriale previsto dall'art. 12, comma 12 bis, della L. 122/2010).

Pertanto, **a partire dal 15 settembre e fino al 15 ottobre prossimo, Lei potrà aderire volontariamente al piano di esodo incentivato e, contestualmente, presentare o meno domanda per accedere alle forme di flessibilità da attivare tramite le prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà** (ovvero candidarsi per l'eventuale passaggio a SubitoCasa, di cui forniamo sotto maggiori delucidazioni).

In particolare, è opportuno ricordare che le opzioni di flessibilità attuabili tramite le **prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà sono volontarie e rivolte a tutto il personale avente i requisiti pensionistici nel periodo considerato e che abbia aderito all'incentivazione all'esodo.**

Tali forme di flessibilità coprono gli ultimi 12 mesi di servizio e si declinano in:

- sospensione dell'attività di lavoro di un giorno la settimana
- riduzione a 25 ore dell'orario di lavoro settimanale
- sospensione dell'attività di lavoro per l'intero periodo

Per tutto il periodo coperto dalle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà il dipendente avrà una riduzione della prestazione lavorativa (sospensione dell'attività di lavoro di un giorno la settimana, riduzione a 25 ore dell'orario di lavoro settimanale) ovvero sospenderà del tutto la prestazione (sospensione dell'attività di lavoro per l'intero periodo) con conseguente riduzione dello stipendio, compensato – con misure, regole e massimali differenti, per i quali si rimanda allo specifico documento di approfondimento allegato – dall'assegno del Fondo di Solidarietà. Inoltre, per tutto il periodo di attivazione delle prestazioni ordinarie è previsto:

1. il versamento all'Inps, a carico del Fondo di Solidarietà, della contribuzione correlata (sia della quota azienda che della quota lavoratore) per tutte le giornate di sospensione dell'attività lavorativa/di riduzione orario ovvero per l'intero periodo di sospensione;
2. incentivo pieno all'esodo come da tabella 2 dell'Accordo 28 giugno, maggiorato di una mensilità;
3. nessuna riduzione nel computo del TFR;
4. nessuna riduzione della contribuzione aziendale a forme di previdenza complementare;
5. mantenimento di UniCA sino al 31/12 anno in cui interviene la cessazione del rapporto di lavoro (ultimo giorno di servizio);
6. mantenimento delle agevolazioni creditizie come dipendenti in servizio sino alla cessazione del rapporto di lavoro (ultimo giorno di servizio).

L'accoglimento della domanda relativa a tali forme di flessibilità attivate tramite le prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà non sarà automatico: una volta raccolte le adesioni all'esodo incentivato e le domande per le prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà, si aprirà – a partire dal 15 ottobre 2014 – una fase di verifica sindacale sulle stesse; in particolare sarà oggetto di verifica della capienza del Plafond presso il Fondo di Solidarietà in relazione alle domande di flessibilità presentate e, solo a valle di dette verifiche, l'Azienda darà comunicazione agli interessati dell'eventuale accoglimento della richiesta avanzata *(accogliendo le richieste pervenute in base all'ordine di presentazione, con priorità dei colleghi/colleghe portatori di grave disabilità, come definito ai sensi della Legge 104/92)*.

In base alle previsioni della Lettera a latere dell'Accordo 28 giugno 2014, **gli aderenti all'esodo incentivato potranno, volontariamente, proporre la propria candidatura per SubitoCasa**; tale opzione può essere alternativa oppure aggiuntiva rispetto alla domanda di accesso alle forme di flessibilità tramite le prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà, fermo restando che l'assunzione in SubitoCasa esclude, qualora fossero state optate anch'esse, l'attivazione delle forme di flessibilità tramite Fondo di Solidarietà (e, nel caso, l'attribuzione della mensilità aggiuntiva di incentivo ivi prevista). Il passaggio in SubitoCasa non sarà automatico: in caso di opzione per il passaggio a SubitoCasa, verrà contattato dal Suo HR Business Partner per la gestione del relativo iter di selezione.

Il Suo HR Business Partner **(cognome, nome, struttura, indirizzo, telefono, indirizzo mail)** è a disposizione per fornirLe ulteriori informazioni in merito a tali forme di incentivazione

all'esodo nonché alle forme di flessibilità proposte, e per comunicarle l'importo dell'incentivo all'esodo spettante in base all'Accordo 28 giugno 2014.

Il calcolo dell'incentivo spettante - che verrà erogato al momento della cessazione e solo a fronte dell'avvenuta convalida delle dimissioni e della sottoscrizione del Verbale di Conciliazione - è previsionale: l'incentivo verrà infatti ricalcolato al momento dell'effettiva cessazione sulla base della retribuzione annua lorda (comprensiva di EDR) di quel momento e andrà a recepire le eventuali variazioni retributive intervenute nel frattempo (es. eventuali rinnovi contrattuali, passaggi di inquadramento, etc.).

Il calcolo è da intendersi previsionale anche per quanto riguarda la mensilità aggiuntiva conseguente alla domanda di accesso alle forme di flessibilità attuate tramite le prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà. La mensilità aggiuntiva, seppur conteggiata nel previsionale, potrà essere considerata spettante solo a valle della fase di verifica prevista al termine delle adesioni e quindi dopo l'avvenuta conferma da parte dell'Azienda dell'accoglimento della domanda di accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà.

**Per formalizzare l'adesione volontaria alle forme di incentivazione all'esodo dell'Accordo 28 giugno 2014 (così come per la presentazione della domanda di accesso alle forme di flessibilità ovvero la candidatura a SubitoCasa), dovrà rivolgersi al Suo HR Business Partner. L'adesione si realizzerà solo con la sottoscrizione del modulo di adesione e la consegna dello stesso al Suo HR Business Partner.**

L'adesione volontaria alle suddette forme di esodo incentivato si perfezionerà con l'avvenuta convalida delle dimissioni *(nei giorni immediatamente successivi alla sottoscrizione riceverà dall'Azienda apposita comunicazione in merito al relativo iter di convalida)*.

Come accennato nella parte di presentazione delle intese sindacali raggiunte, nel caso di mancata adesione a detta offerta di esodo, il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione degli organici si realizzerà – effettuate le verifiche e le ulteriori procedure sindacali - attraverso l'applicazione della Legge 223/1991 nei confronti del personale con maturazione del trattamento pensionistico nell'arco del Piano *(in tal caso senza alcun riconoscimento di natura economica nei confronti degli interessati salvo il preavviso definito in base all'Accordo 28 giugno 2014 pari ad una mensilità)*.

E' opportuno altresì ricordare che solo a coloro che aderiranno volontariamente all'esodo sarà mantenuta l'applicazione delle normative/prassi di secondo livello fino alla data di

cessazione, dopo di che verranno loro riconosciute le condizioni riservate al personale in quiescenza.

Le strutture aziendali, ed in particolare il Suo HR Business Partner, sono a disposizione per fornirLe ulteriori informazioni in merito alle previsioni dell'Accordo 28 giugno 2014 e degli strumenti ivi previsti.

In allegato si riportano, oltre al testo del Protocollo/Accordo 28 giugno 2014, i seguenti documenti di approfondimento sulle tematiche definite con le intese dello scorso giugno:

- un Documento illustrativo sulle previsioni di tali intese ed in particolare sulle forme di incentivazione all'esodo e sulle forme di flessibilità attuate tramite le prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà;
- le FAQ (domande e risposte) in materia;
- testo del Verbale di Conciliazione.

Distinti saluti.

[ragione sociale]+[firma  
(immagine) del Resp HR]